

## CONSIGLIO D'ISTITUTO

Verbale n.° 33 - A.S.2014/2015

Il giorno, **11 giugno 2015** alle ore **17.50** presso la sede del Liceo Artistico Candiani – Liceo Musicale Coreutico Bausch si riunisce, previa regolare convocazione, il Consiglio di Istituto.

Risultano presenti i sigg.ri (nomi indicati con X)

ds	MONTEDURO ANDREA	X	genitore	BANDERA MAURIZIO	X
docente	FAZZINI PATRIZIA	X	genitore	GALLAZZI LORENA	
docente	LONGO ANNA	X	genitore	TOVAGLIARI BENIAMINO	X
docente	BORRIELLO SANTA		genitore	GUIDI CRISTINA	X
docente	CASTAGNO ROBERTO	X	studente	DAMA BEATRICE	
docente	TRIVERI DOMENICA	X	studente	CIPRIANI ANDREA	X
docente	LA ROCCA ALESSANDRA	X	studente	ZANZOTTERA ALBERTO	X
docente	FERRARI ELENA	X	studente	MERAVIGLIA ALESSANDRO	X
docente	BORRELLO M. MADDALENA	X	ata	ROCCA GIUSEPPE	X

Presidente: il sig. Bandera Maurizio.

Si procede alla trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Presidente del Consiglio di Istituto
2. Utilizzo della somma residua destinata a interventi per atti vandalici a borse di studio per studenti
3. Avvio discussione su andamento Giornate dell'Arte
4. Organico dell'autonomia (art. 6 comma 1 sulla Buona Scuola) proposte di priorità

**Sul punto 1 dell'Odg: Nomina del nuovo Presidente del Consiglio di Istituto**

Il Consiglio, preso atto delle dimissioni del sig. Maurizio Bandera, nomina per acclamazione il sig. Beniamino Tovagliari, che accetta.

Da questo momento la seduta è presieduta dal sig. Tovagliari ed il sig. Bandera assume la veste di segretario.

**Sul punto 2 dell'Odg: Utilizzo della somma residua destinata a interventi per atti vandalici a borse di studio per studenti.**

D.S.: La somma disponibile è di circa € 600,00.

Guidi: Chiede ai Consiglieri di confermare se sono d'accordo ad istituire le borse di studio anche quest'anno: la cifra da destinarsi è esigua, si potrebbero ipotizzare n. 3 borse di studio da 200,00 cad., una per liceo.

Borrello: propone di dare agli studenti meritevoli l'iscrizione gratis anziché una borsa di studio di importo basso.

La Rocca: è contraria alle borse di studio perché le pareti del piano C sono rovinate e quindi propone di utilizzare l'intera somma a questi interventi di sistemazione.

Triveri/D.S.: comunicano che le riparazioni sono già state fatte.

Castagno: concorda con quanto affermato da La Rocca; evidenzia la mancanza di criteri saldi e certi per la distribuzione degli interventi riparatori di danni: per esempio nelle aule di plastiche i tavoli

**CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Verbale n.° 33 - A.S.2014/2015

sono stati danneggiati e non riparati. Vi è anche la possibilità che Mietra ci chiami a rispondere degli armadietti danneggiati.

Fazzini: Chiede il parere dei genitori; dal suo punto di vista la borsa di studio è utile per segnalare ai ragazzi la necessità di un impegno continuativo; è favorevole al mantenimento delle borse di studio anche se si tratta di pochi euro.

Longo: concorda con Fazzini

Zanzottera: si associa alle prof. Fazzini e Longo non tanto per un fattore economico ma educativo; si augura che le borse vengano mantenute.

Presidente Tovagliari: si tratta di pochi euro ed è perplesso sulla loro destinazione; si potranno discutere i criteri di attribuzione ma negli anni passati è stato dato questo segnale agli studenti ed è ora difficile fare un passo indietro.

D.S. propone per quest'anno, e solo per questo, n. 5 borse da 120,00 cadauna al migliore alunno delle 1,2,3,4,e 5, indipendentemente dalla distinzione tra i 3 licei.

il Presidente mette quindi ai voti la seguente delibera: "si delibera di utilizzare la somma residua del fondo atti vandalici di € 600,00 per l'istituzione di borse di studio per gli studenti" .

Il consigliere Rocca lascia la riunione.

Presenti n. 13 Consiglieri si procede alla votazione: Favorevoli 9 – Contrari 5 – Astenuti 0 = si approva –

**Delibera n. 94**

La Rocca: concorda con il Presidente ed il D.S. sul fatto che si debba tenere anche conto che il beneficiario della borsa di studio non sia sempre lo stesso; a parità di merito bisognerà applicare criteri alternativi ai quali aggiungere la media.

D.S: osserva che il reddito ISEE non è un criterio idoneo a certificare uno stato di bisogno;

Longo: se la borsa di studio è data per il merito è al merito che si deve guardare, ci sono altri mezzi per aiutare chi ha bisogni economici.

Rientra il Consigliere Rocca.

Castagno: i criteri vanno fissati in precedenza. Stimola il Consiglio perché fissi criteri in termini economici.

Cipriani: concorda con Longo, si guardi solo al merito.

Guidi: è d'accordo su borse di studio che abbiano valenza educativa e che siano sganciate da requisiti di reddito.

Fazzini: la scuola è attenta alle difficoltà economiche delle famiglie, a diversi livelli e con modalità diverse. Bisogna sottolineare l'importanza dello studio, dell'applicazione e della dedizione, quindi si deve guardare al merito. E' favorevole al criterio della media matematica.

Bandera: è d'accordo per mantenere le borse di studio con criteri da definire al più presto.

Borrello: l'iniziativa è positiva e va mantenuta; i ragazzi hanno bisogno di essere valorizzati.

La Rocca: in caso di ex equo sorge un problema, è necessario la media matematica sino al millesimo. Alcuni Consigli di Classe si sono già tenuti e ciò può influire sul calcolo della media perché si sta discutendo di questa faccenda nel mezzo degli scrutini.

Cipriani: il fatto non influisce.

Fazzini: è d'accordo con Cipriani.

Triveri: ritiene necessaria una turnazione tra gli alunni beneficiari, per evitare che siano sempre gli stessi.

Presidente Tovagliari: sente le necessità di coordinare le diverse idee emerse:

**CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Verbale n.° 33 - A.S.2014/2015

1. privilegiare il merito
2. offrire un aiuto anche agli studenti bisognosi.
3. validità del requisito dell'ISEE

Si propone la seguente delibera: "Si delibera di istituire n. 5 borse di studio di pari importo, per l'individuazione degli studenti meritevoli (uno per ogni corso della scuola), si farà ricorso alla media matematica dei voti, calcolata al millesimo".

Ferrari: propone di escludere dalla media i 6.

Longo: ribadisce la validità del criterio meritocratico e della media matematica, non complicare in meccanismo semplice.

Fazzini e Cipriani: concordano con Longo.

Castagno: nel caso il risultato del calcolo delle medie sia uguale, propone di ricorrere ai seguenti correttivi:

1. reddito familiare
2. media dei voti delle materie di indirizzo

Triveri: è favorevole nel mantenere il 6 o il 7, nell'ottica della meritocrazia

Rocca: concorda con Bandera, è favorevole a n. 5 borse di studio ed al criterio dei voti di indirizzo, non a quello del reddito.

Proposta di delibera: "Si delibera l'istituzione, per l'anno scolastico 2014/2015 di n. 5 borse di studio di € 120,00 cadauna da destinarsi ad alunni in numero di uno per ogni ordine di classe, in caso di parità prevarrà la media dei voti di indirizzo".

Si passa alla votazione: Favorevoli n. 13 – Contrari n. 0 – Astenuti n. 2. Si approva

**Delibera n. 95**

Esce la consigliera Borrello.

A questo punto si volta la richiesta di discussione del punto 4 dell'Odg in luogo del punto 3: Favorevoli 6 – Contrari 4 – Astenuti 4.

**Sul punto 4. dell'Odg: Organico dell'autonomia (art. 6 comma 1 sulla buona scuola) proposte di priorità.**

D.S. riferisce della convocazione del 5.6.15 presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

L'organico Funzionale di Istituto fa parte del disegno di legge in discussione al Senato che dovrebbe essere approvato entro fine giugno. Se così sarà, le scuole avranno 15 giorni per non rimanere scoperti proponendo un elenco di priorità.

egli pertanto propone le seguenti:

1. Vicario
2. responsabili di macroaree:
  - Prevenzione disagio,
  - Alternanza Scuola Lavoro
  - Orientamento
  - POF
  - Autovalutazione/Qualità
  - Biblioteca

I posti disponibili saranno 3 o 4.

Castagno: riferisce dello scritto dell'Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo, che contiene un elenco nel quale sono riportate priorità diverse da quelle proposte dal D.S. e precisa che si tratta di una circolare diffusa e poi ritirata dallo stesso U.S.R.

**CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Verbale n.° 33 - A.S.2014/2015

Precisa che, allo stato, non c'è una legge su cui basarsi e propone di non assumere alcuna decisione e di adottare, in caso di eventuale votazione, il voto palese.

Fazzini: è importante non perdere delle risorse che graverebbero sul fondo di istituto, non ravvisa nulla di irregolare nell'assumere decisioni oggi.

D.S.: non vi è nulla di illecito, si tratta solo di stabilire priorità su risorse eventuali;

Ferrari: concorda con Castagno, anche per ragioni di opportunità e perché non vi è urgenza.

A questo punto la discussione sull'argomento viene rinviata ai prossimi Cdl, attesa l'approvazione della legge.

Dato l'orario, si decide di rinviare la discussione sul punto n. 3 dell'OdG: Avvio discussione su andamento giornate dell'arte, ad un prossimo Cdl.

**La seduta è tolta alle ore 20.00**

Firmato

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Maurizio Bandera

Firmato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Beniamino Tovagliari

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.